

APRILE
1975

LA SANTA CROCIATA

IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

LA SANTA CROCIATA

E' il Periodico in onore di San Giuseppe per l'apostolato a favore dei Morenti di tutto il mondo e di tutti gli istanti.
La Pia Unione del Transito di San Giuseppe, la quale provvede alla pubblicazione del Periodico, invita tutti i diletti Associati a voler concorrere a mantenere in vita lo stesso, inviando le seguenti quote:

ABBONAMENTO ORDINARIO, compreso il Calendario: annuo **L. 2.000 - ESTERO:** il doppio
UNA COPIA: L. 150

IN ONORE DI S. GIUSEPPE

Ai Devoti di S. Giuseppe che desiderano onorare il Santo e propiziarsi la Sua protezione, consigliamo le seguenti

OPERE DI CULTO E DI CARITÀ

1) ISCRIZIONI ALLA PIA UNIONE DEL TRANSITO.

E' sufficiente comunicare cognome e nome. In terza pagina della copertina si spiegano diffusamente la natura e le pie intenzioni di questa iscrizione.

2) LA LAMPADA DEL MORENTE.

E' commovente atto di fiducia nella bontà del Signore e nell'intercessione di San Giuseppe far accendere lampade votive per noi, per gl'infermi o per i Morenti attorno all'Altare del Santo.

3) GIORNATA DI PANE per gli Orfani di San Giuseppe

Si indichi il giorno desiderato: in tale giorno le preghiere degli Orfani sono a vantaggio della persona viva o defunta che ci verrà indicata.

4) BORSE DI STUDIO

Si può fondare **una borsa di studio** per un orfano di San Giuseppe, indicando il nome preciso cui deve essere intestata. E' un magnifico gesto di pietà e di carità, perché serve a facilitare la buona via a qualche nostro orfano e a far conseguire copiose benedizioni alla Persona che fonda la Borsa.

5) OPERA DEI LETTINI

E' un modo bello per ricordare in benedizione il Nome di qualche persona cara viva o defunta. Questo Nome, oltre che essere scritto nel cuore dei nostri assistiti, è apposto nei nostri Registri per la riconoscenza e le preghiere comuni, e viene poi pubblicato — secondo richiesta — sulla Santa Crociata.

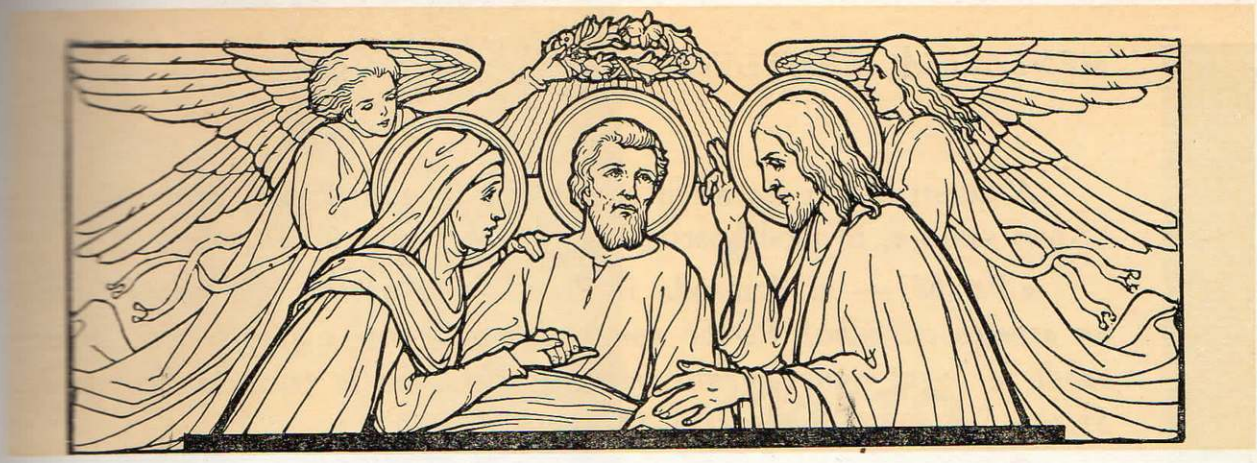
6) SS. MESSE MANUALI

Vengono celebrate in onore del Santo e per impetrazione di grazie, nel nostro Santuario o presso altre Case religiose da Sacerdoti della nostra Opera.

Per informazioni rivolgersi a:

PIA UNIONE DEL TRANSITO DI S. GIUSEPPE - Via B. Telesio, 4B - 00195 ROMA - Tel. 353

Il nostro **Conto Corrente Postale è: n. 1/3444** intestato a:
PIA UNIONE DEL TRANSITO DI S. GIUSEPPE - Via Bernardino Telesio, 4 B - 00195 ROMA



LA SANTA CROCIATA

Anno LXII - N. 4 - Aprile 1975 Sped. in Abb. Post. - Gr. III° - 70%

PASQUA

PER molti cristiani il ricordo della Pasqua è legata a cerimonie e a manifestazioni puramente esteriori e simboliche. Si pensa all'ulivo, che viene distribuito la domenica delle Palme, alla visita ai Sepolcri, alla Croce, che viene esposta a venerazione il Venerdì santo, e si finisce con l'uovo pasquale, che si consuma come rito-ricordo il giorno di Pasqua.

Questi simboli hanno un significato e non vanno certo disprezzati. L'ulivo ci parla di riconciliazione e di pace; i « *Sepolcri* » e la Croce ci ricordano la passione e morte del Signore; l'uovo è il simbolo di nuova vita.

Ma il cristiano non si deve fermare qui; deve andare oltre, per alimentare la vita dello spirito, non con elementi simbolici ma essenziali.

come rinnovamento nello spirito

SOMMARIO

Pasqua come rinnovamento nello spirito, pag. 1 — A Cristo nostra vita, pag. 3 — I nostri fedeli e i devoti di San Giuseppe in San Pietro per il Giubileo, pag. 4 — I cristiani per la Terra Santa, pag. 5 — 19 Marzo nel Santuario Romano di S. Giuseppe, pag. 6 — La figura Evangelica del Padre Putativo di Gesù, pag. 10 — Le pagine della riconoscenza, pag. 12 — Nella famiglia di S. Giuseppe, pag. 14

A questi fattori essenziali ci richiama il santo Padre, in occasione dell'Anno santo e, in modo particolare, per le Festività pasquali.

« *Perché* — si domanda il Papa — *la nostra vita non ha sempre un aspetto cristiano? Perché non facciamo ricorso a quei fattori, indispensabili per ogni rinnovamento cristiano, che sono la grazia e l'azione dello Spirito Santo* » (Discorso del 15 gennaio 1975).

Gesù si è offerto per noi, ci ha redenti con la sua passione e morte, ma questa divina redenzione non può essere applicata alle nostre anime, se noi tralasciamo di usare dei mezzi che trasmettono a noi la vita e la grazia divina.

Questi mezzi, o canali di grazia, sono la fede e i Sacramenti.

Insegna S. Tommaso: « *L'efficacia della passione di Cristo e della sua redenzione si trasmette a noi mediante la fede, che è un atto di interiore adesione a Lui, e mediante l'uso e la frequenza dei Sacramenti* ».

Partecipando dunque alle celebrazioni liturgiche di questo periodo pasquale che, partendo dal ricordo della passione di Gesù, ci ricordano la sua Resurrezione, la sua Ascensione al cielo e la discesa dello Spirito Santo, cerchiamo di non fermarci al simbolismo esterno, ma penetriamo nel profondo significato di queste celebrazioni.

« *Rinnovatevi nello Spirito della vostra mentalità* » esclama S. Paolo (Ef. 4, 23).

Cristo non è un simbolo, non è un semplice personaggio della storia, che è passato ed ora non è più, ma è vivo, è presente ed opera nella sua Chiesa e nelle anime dei suoi fedeli.

* * *

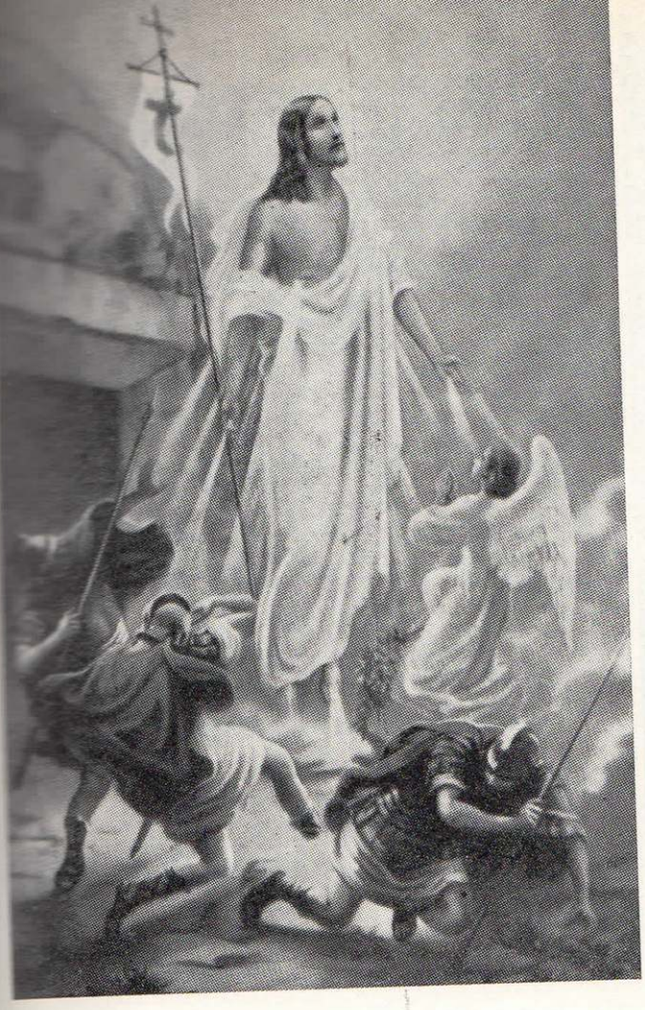
Apriamoci a Lui. Lasciamoci inondare dalla sua luce; lasciamoci inebriare dalla sua grazia, che ci viene trasmessa dai Sacramenti e dalla Chiesa, che è depositaria dei suoi tesori di grazia, qui sulla terra.

Questo è il significato della Pasqua cristiana: rivivere in Cristo e con Cristo quella vita divina che Egli ci ha meritato un giorno sulla Croce.

Ma, per rigenerarci in questo bagno di vita, è necessario accostarci a Lui con fede, mediante i Sacramenti della nostra riconciliazione.

Altrimenti siamo tralci inerti e senza vita, per i quali Cristo sarà morto invano.

E' forse questa la Pasqua che noi vogliamo?



A CRISTO NOSTRA VITA

Tu, o Signore, sei il vincitore della morte,
ma la tua vittoria va oltre la morte fisica.
La tua Resurrezione è l'affermazione della vita,
la liberazione dalla solitudine,
la risposta ad ogni angoscia dell'esistenza, il richiamo alla letizia.

Noi siamo pellegrini semplicemente di passaggio in questo
mondo, e non abitatori permanenti di quaggiù.
E' vero che il cammino può essere lungo
ma Tu, o Signore, sei accanto a noi.

Aiutaci a non ingannare noi stessi,
a lacerare il velo della illusione,
ad accettare le cose per quello che realmente valgono,
a disciplinare la mente, a rafforzare la volontà,
a purificare il cuore e
a vivere con tanto entusiasmo questa vita
con Te, nostra vita e nostra speranza.



I nostri fedeli e i devoti di S. Giuseppe in S. Pietro per il Giubileo

Il pomeriggio della Domenica 2 Marzo, nel quadro pastorale della preparazione alla nostra celebrazione patronale e alla Pasqua, circa 2000 nostri parrocchiani, guidati dal parroco e dai sacerdoti della parrocchia, si sono uniti ai numerosi pellegrini (tra i quali i parrocchiani di S. Giuseppe in Catania) per la celebrazione dell'« Ufficio del Giubileo » e l'acquisto della Indulgenza.

Presenti il Cardinale Arciprete, i Canonici della Basilica, la processione presieduta dal nostro parroco circondato dai confratelli, da numerosi chierichetti e dai soci della confraternita del Ss. Sacramento nella loro bella divisa, e seguita da una folta rappresentanza della parrocchia, si è portata processionalmente, entrando per la Porta Santa e cantando le Litanie dei Santi, all'Altare della Cattedra. Qui si è svolto, in una magnifica cornice di raccolta solennità, il rito. Dopo le Letture e la Preghiera dei Fedeli proclamati da due nostri bravi fanciulli, il parroco ha tenuto la breve Omelia. **« Il nostro** — ha detto — **è sopratutto un atto di fede e di amore verso la nostra Madre la Chiesa Cattolica — e volutamente abbiamo scelto per il nostro primo pellegrinaggio giubilare la Basilica di S. Pietro; perché qui riposa ed è venerato S. Pio X, al Quale molto dobbiamo, per aver Egli voluto la nostra chiesa parrocchiale, realizzata con la sollecitudine del B. Luigi Guanella e affidata ai suoi Religiosi ».**

Esortava infine i parrocchiani di S. Giuseppe, perché **« seguendo l'esempio luminoso di don Guanella e l'insegnamento del nostro primo parroco, il Servo di Dio Aurelio Bacciarini, morto in concetto di santità Vescovo di Lugano, ciascun di noi sia convinto che nella dedizione e nell'amore per i nostri fratelli, soprattutto per i sofferenti, per gli abbandonati, per coloro che**



Uno dei nostri più bravi e assidui « Lettori » mentre proclama la « Parola di Dio »

sentono vicino il momento della morte, si attua la fedeltà al nostro Battesimo... ».

Ricordava da ultimo, dopo aver suggerito il proposito sgorgante dalla celebrazione giubilare, **« ...i nostri sacerdoti, i parrocchiani, tutti i romani, tutti i fratelli sparsi nel mondo; e per tutti invochiamo, dopo avere chiesto l'aiuto dei Santi col canto delle Litanie, l'amorosa presenza di Maria, Madre di Gesù e Madre della Chiesa, e del suo castissimo Sposo S. Giuseppe, Patrono della Chiesa universale ».**

Il rito si è quindi chiuso col canto del Credo, del Pater noster, della Salve Regina.

L'Em.mo Cardinale Arciprete unito alla voce di tutti i Canonici, si congratulava quindi col nostro parroco, dicendo che la nostra parrocchia aveva portato nella Basilica di S. Pietro **« una ventata di ossigeno »** e piace riportare qui quanto ce ne ha scritto il ven.do Vescovo Mons. Barbetta, grande devoto di S. Giuseppe, Canonico Vaticano :**« Il loro pellegrinaggio a S. Pietro è riuscito in pieno, composto, affollato, edificante. Deo gratias! ».**

D. A. TURRI

I CRISTIANI PER LA TERRA SANTA

« Intendiamo rivolgerci a voi, fratelli e figli carissimi, per proporre alla vostra considerazione il dovere di far sentire, da parte nostra, alle Comunità cristiane della Terra Santa il significato della carità ecclesiale che tutti ci unisce ».

Con queste parole Paolo VI iniziava la sua « *Esortazione Nobis in animo* » del 25 marzo 1974, per ricordare quale importanza devono avere per tutta la Cristianità quei Luoghi santificati dalla presenza del Figlio di Dio e consacrati dal suo sangue divino. Con lo stesso documento, il Papa ha stabilito che il Venerdì Santo di ogni anno (o altro giorno più conveniente, secondo le circostanze) venga consacrato al ricordo dei nostri fratelli di Terra Santa, con preghiere e con collette « *destinate alle opere pastorali, assistenziali, educative e sociali che la Chiesa sostiene in quel paese, a beneficio dei cristiani e delle popolazioni locali* ».

LA NOSTRA OPERA DI NAZARETH

Anche la Pia Unione, come abbiamo più volte pubblicato, intende essere presente in Terra Santa con la sua opera caritativa, soprattutto in favore dei bambini minorati e subnormali di quelle regioni. « *Soltanto in Galilea* — ci diceva, poco fa, l'assistente sociale della zona — *ci sono oltre* 400 *bambini subnormali bisognosi di ricovero o, comunque, di assistenza. E per essi non esiste ancora una casa ben preparata ad accoglierli* ».

Recentemente il Direttore della Pia Unione è stato a Nazareth e a Gerusalemme per concretare ed affrettare l'avvio di tale istituzione. Purtroppo si incontrano difficoltà di ogni genere. Ne sa qualcosa il nostro Confratello che è a Nazareth da parecchi mesi, per questo scopo! San Giuseppe però non ci abbandona. Si è chiusa una via, ma contemporaneamente se ne è aperta un'altra che ci apre prospettive molto migliori, meravigliose.

Ci affidiamo alla volontà del Signore e alla bontà di San Giuseppe, il Quale, quando vuole, sa superare ogni ostacolo.

19 Marzo nel Santuario Romano di S. Giuseppe

Più di 30.000 persone sono venute qui in pio pellegrinaggio ed hanno sostato in preghiera davanti al Simulacro del Santo.

Moltissimi si sono accostati ai santi Sacramenti. Ne fanno fede le Comunioni distribuite in quel giorno (oltre 15.000).

Autorità ecclesiastiche e civili si sono unite ai fedeli in una gara suggestiva di venerazione e di fervido omaggio verso l'umile e mite Artigiano di Nazareth, che, dalla sua nicchia ornata di fiori e splendente di luci, ha certamente distribuito ogni sorta di grazie, ha confortato ed ha illuminato coloro che a Lui si sono rivolti per aiuto.

Nessuna cronaca potrà mai descrivere la festa di cuori che si ripete ogni anno nel nostro Santuario.

Perché mai tanta gente si riversa qui ogni anno, il 19 di marzo, da ogni parte di Roma e anche da lontano, incurante delle distanze e dell'inclemenza del tempo?-

Preferiamo non sollevare il velo sui misteri di grazia che avvengono nelle coscienze di tanti devoti e si riflettono in miracoli di luce e di fede.

Le **« segnalazioni »** che ne riceviamo sono davvero tante e tutte consolanti.

Rendiamo lode e grazie al caro S. Giuseppe, ed invochiamolo perché protegga noi tutti, le nostre famiglie, la nostra cara patria e sopratutto vegli sulla santa Chiesa, a Lui specialmente affidata.

Per la Cronaca di quel giorno, più che le parole parlano eloquentemente le fotografie che qui pubblichiamo.

---

1) Celebra S. Em. il Card. Luigi Raimondi.

2) Fedeli in ascolto del Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma.

3) L'eminentissimo Card. Luigi Traglia distribuisce la Santa Comunione.

4) S. E. il Card. Ugo Poletti si intrattiene con i giovani della nostra Scuola di canto.

5) 19 MARZO - Ore 18: parla il Cardinale Titolare della Basilica, S. Em. Egidio Vagnozzi.

6) Le Autorità seguono la Processione. E' omaggio e preghiera all'umile Artigiano di Nazareth, perché protegga la Chiesa e la Società.

7) Folla di fedeli attorno alla statua di S. Giuseppe, dopo la Processione.

8) Alcune immagini della Processione, che si è svolta composta e devota e si è conclusa davanti al Santuario con la parola e il saluto di Mons. Tiziano Scalzotto.



2



3







4

5



6



8

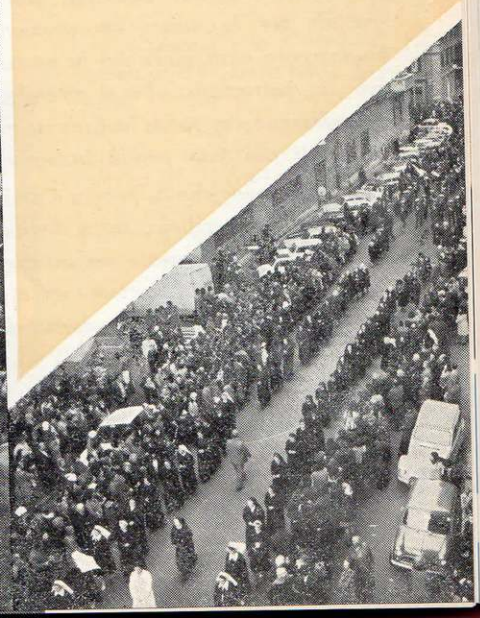












La figura Evangelica del Padre Putativo di Gesù

I) NELLA PAROLA DEL PAPA

« Il nostro pensiero religioso è attratto ad una figura evangelica, estremamente umile e buona, San Giuseppe, di cui nessuna parola ci è conservata, ma da quali misteriosi carismi documentata, se la sua vita, che custodisce e qualifica quella sociale della Madonna e quella infantile e giovanile di Gesù, è guidata in sogno da apparizioni e da ammaestramenti evangelici!

La sua presenza nel disegno messianico, la sua missione protettiva e pedagogica del nucleo domestico, la " sacra Famiglia ", per cui Cristo entrò nel consorzio umano, la sua unione privilegiata e immolata a Maria, madre del Figlio di Dio e Figlio dell'Uomo, conferiscono a San Giuseppe un'attrattiva speciale per la nostra ammirazione, e un fondamento particolare per la nostra fiducia nel suo patrocinio, che si estende, per divino disegno, su tutta la Chiesa, e che ciascuno di noi può perciò invocare per sé.

San Giuseppe che fu povero e umile, uomo di fede e di sacrificio, tutto dedito a Gesù e a Maria, è certamente un intercessore efficace, e capace di ascoltare noi e di essere ascoltato da Cristo; non indarno dichiarato da Papa Pio IX patrono della Chiesa universale.

Vogliamogli bene, e procuriamo ch'egli voglia bene a noi, e specialmente a tutta la famiglia di Dio, ch'è la Chiesa, come c'insegna il Concilio.

La Madonna, noi pensiamo, ne sarà felice, e farà proprio l'intervento di Lui nella comunione dei Santi » (Discorso del 19 marzo 1975).

II) E NELLA PAROLA DEL CARD. LUIGI RAIMONDI

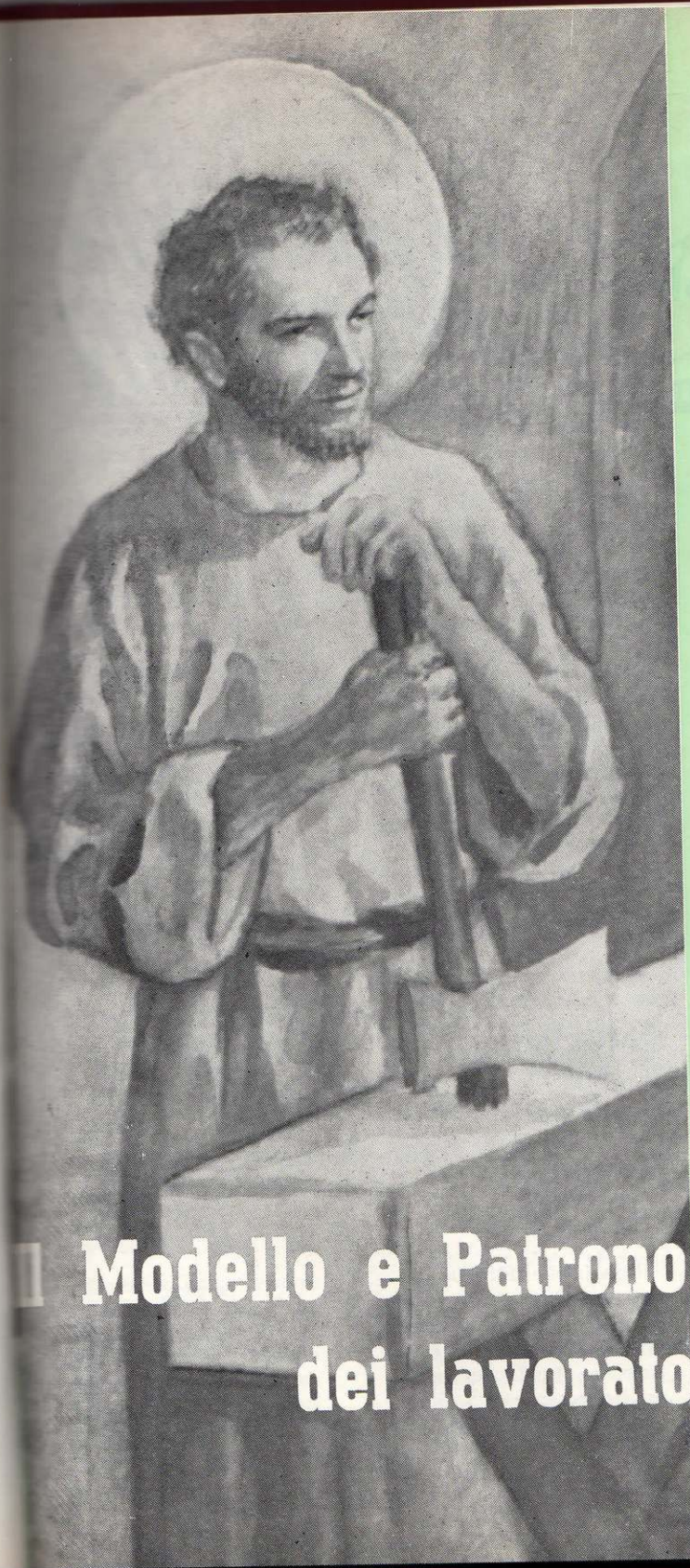
« San Giuseppe. L'elogio che nel vangelo viene fatto di Lui è sintetizzato nella parola " Giusto ". Questa parola, riferita a S. Giuseppe, indica la somma di tutte le virtù che lo resero caro a Dio e agli uomini ».

« San Giuseppe ha un messaggio, un monito e un insegnamento per tutti.

Non possiamo tacere la particolare fiducia con cui i fedeli si rivolgono a Lui per ottenere la grazia di una santa vita e di una buona e santa morte.

Ci è certamente familiare la preghiera, così cara ai nostri vecchi e che noi abbiamo appreso a recitare nelle preghiere della sera: " Gesù, Giuseppe, Maria, vi dono il cuore e l'anima mia; Gesù, Giuseppe, Maria, assistetemi nell'ultima mia agonia; Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con Voi l'anima mia ".

I membri della Pia Unione del Transito di S. Giuseppe sono zelanti promotori di questa devozione » (Dal discorso del 19 marzo 1975).



Modello e Patrono dei lavoratori cristiani

Preghiera

Glorioso S. Giuseppe, che pur essendo il Padre nutrizio di Gesù e lo Sposo della Madre di Dio, esercitasti la pesante professione del falegname nell'oscura bottega di Nazareth, insegnaci ad accettare serenamente dalle mani di Dio la nostra condizione di lavoratori.

Noi Ti onoriamo come esemplare perfetto di tutte le virtù e come protettore pietoso di tutti coloro che guadagnano col sudore della loro fronte.

Ottieni a noi la grazia di imitare i tuoi mirabili esempi di umiltà, di sacrificio, di fiducioso abbandono al volere di Dio, nostro amoroso e provvido Padre.

Fa che anche noi, come Te, possiamo elevare e santificare il nostro quotidiano lavoro, offrendolo a Dio come un atto incessante di amore, di espiazione e di santificazione.

Fa che nella società trionfino i principi di carità, di giustizia e di pace, insegnati da Colui, che Ti fu discepolo nella bottega di Nazareth.

Illumina i nostri compagni di lavoro, che si sono allontanati da Cristo nella speranza fallace di trovare altrove un migliore avvenire; e fa che essi, ritornando sui loro passi, ritrovino nella fede e nella pratica cristiana l'unica garanzia di ogni vero bene, per la terra e per il cielo. Amen.



Le pagine della riconoscenza

1

DELLA MONICA REGINA, Svizzera

Vengo con animo riconoscente a ringraziare pubblicamente S. Giuseppe per la grazia che mi ha ottenuto a favore di mio nipote, da sicura morte per una brutta caduta in montagna.

2

OTERI NUNZIA, Messina

Grazie, o S. Giuseppe, per avere ascoltato le mie preghiere ottenendo la grazia del lavoro a mio figlio.

3

ROTA ROSA, Milano

Segnalo ancora una volta la benevolenza e l'intercessione di San Giuseppe nei miei confronti. Non stavo bene e dovetti ricoverarmi in Clinica. In quei brutti momenti, S. Giuseppe mi è stato vicino silenzioso, ma efficace come sempre, infondendomi coraggio per non lasciarmi abbattere e aiutandomi a collaborare con i medici per indovinare la diagnosi giusta. Ora sto molto meglio e vado sempre più migliorando, sia per la buona cura medica sia per l'aiuto, la fiducia e la speranza che ho ricevuto nel pregare S. Giuseppe.

4

CASCIO ROSETTA VALENTI, Lucca Sicula

Ringrazio San Giuseppe che mi ha esaudita dopo la recita del Sacro Manto, ottenendomi una grazia che mi stava tanto a cuore.

5

FRALLONARDO GIUSEPPE, Castellana Grotte

Dopo molte difficoltà di vario genere, che mi hanno tenuto in grande apprensione, ho visto finalmente realizzato il mio desiderio per intercessione di S. Giuseppe.

6

BERARDELLI MARIA, Roma

« Recito ogni giorno il S. Manto, e lo ripeto anche più volte nella giornata, supplicando S. Giuseppe per me e per persone amiche bisognose.

Confesso che il Santo mi ha elargito con questa pia pratica tutta una serie di grazie, per cui Gli sono infinitamente riconoscente ».

7

MANNINO ANNA, U.S.A.

Riconoscentissima a San Giuseppe per una importante grazia ricevuta a favore di mia figlia, invio l'offerta promessa per un lettino agli orfani.

8

C.P.E., Bergamo

Con tanta riconoscenza e gioia ringrazio S. Giuseppe per una grazia straordinaria, che da tre anni chiedevo con santa ostinazione

9

PREVEDELLO MARIA TERESA, Sesto S. Giovanni

Invio l'offerta promessa come atto di riconoscenza a S. Giuseppe che sempre mi assiste nelle mie preoccupazioni e necessità. La fiducia in Lui non è mai vana perché Egli si rivela sempre l'Amico fedele di chi lo invoca con vera fede.

10

RIZZO GIUSEPPINA, U.S.A.

Dopo aver subìto una operazione, continuavo a soffrire di frequenti disturbi, che mi facevano tanto preoccupare e temere per il peggio. Mi rivolsi a San Giuseppe, che già altre volte mi aveva esaudita. Egli ha ascoltato le mie preghiere e mi ha ottenuto la grazia implorata.

11

FELLIN OLIVA, U.S.A.

Manifesto la mia gratitudine a S. Giuseppe che, dopo tante preghiere, mi ha ottenuto la grazia implorata.

12

PUGLIESE GINA, Bitonto

Da molto tempo recitavo la pia pratica del Sacro Manto, per una grazia. Pur rendendomi conto delle difficoltà, avevo fiducia in San Giuseppe e continuavo a supplicarlo, senza scoraggiarmi. Egli ha premiato la mia fede in Lui e, quando meno me l'aspettavo, la grazia è arrivata.

13

Padre GIUSEPPE SAMA', Napoli

Rinnovo la mia vivissima riconoscenza a S. Giuseppe per le continue prove del suo efficacissimo patrocinio nei riguardi miei e di quanti affido alla sua bontà. Egli è sempre pronto e puntuale nell'ascoltare le nostre preghiere: è veramente un amico fedele e generoso.

14

N.N., Fai Della Paganella (Tn)

Invio l'offerta che ho promesso a S. Giuseppe per i suoi Assistiti, in ringraziamento per averci protetto e aiutato in un grave problema.

15

P.R., Cagliari

Dopo quasi due anni di fiduciosa e quotidiana recita del Sacro Manto, ho ottenuto la grazia della felice sistemazione di mio nipote.

16

FIORE ANNA, Modugno

Mio marito, dopo due interventi chirurgici, si trovava in fin di vita. Ho invocato S. Giuseppe che me lo ha ridonato al mio affetto.

17

BIANCHESSI GIULIA, Milano

Ringrazio S. Giuseppe ed invio l'offerta promessa. Dopo tanti anni di malattia che mi costringeva a letto, mi sono rivolta a Lui con tanta fiducia, ed Egli mi ha ascoltata, tanto che posso finalmente alzarmi e svolgere le mie mansioni, anche se con qualche difficoltà.

18

GREGORI CATERINA, Concesio

Per ben due volte e a brevissima distanza S. Giuseppe ha ascoltato le mie preghiere, dandomi un tangibile segno della sua potente intercessione. Prima un mio fratello e, dopo appena 15 giorni, anche un mio cognato vennero ricoverati entrambi per infarto. Mio cognato sopratutto era gravissimo. Mi pare che la mia preghiera non sia stata vana: il fratello è guarito bene ed anche il cognato sta molto meglio. Grazie, caro S. Giuseppe!

19

BAZZANA FELICINA Ved. VALOTI, Nembro

E' la seconda volta che mi raccomando con fede a S. Giuseppe, recitando la pia pratica del Sacro Manto, e vengo esaudita. Lo ringrazio di cuore. Continui Egli a proteggere me e tutta la mia famiglia, durante la vita e soprattutto nell'ora della morte.



ISCRIZIONI ALLA PIA UNIONE

Nuovi Iscritti nei mesi di Febbraio-Marzo: N. 3.877.

Segnaliamo, inoltre, le Iscrizioni effettuate nel decorso anno 1974 dalle nostre Filiali della Germania: *dal Kloster St. Trudpert*: N. 7.641.
dal Kanisiuswerk di Kostanz: N. 1.080.

BORSE DI STUDIO

Aliotta Pietro 4 Borse di Studio a nome: + Aliotta Antonietta, + Aliotta Rosario, + Aliotta Enrico e + Mollo Loreto — Colella Natalia Musto a nome Rosa Fabozzi — Pagliano Giuseppe e Severina a nome proprio — Perrini Aida a nome proprio e in onore di San Giuseppe — Rubino Candida a nome proprio — Farina Maria Gamberini a nome + Pietro — B. A. in onore di S. Giuseppe — Radice Giovanna a nome + Chiara — Mascia Delfina a nome Teresina, Tonina e Angela — Protano Rosa Valenti due Borse di Studio a nome + Protano Giuseppe e Valente Donatella — Del Monaco Marta a nome Famiglia Del Monaco — Suor Cecilia Cardinali a nome Giuseppe Perazzoli — Cerbara Marcella a nome proprio — Castelli Teresa due Borse di Studio a nome + Castelli Vito e + Belletti Matilde — Brambilla Giuseppe a nome + Landoni Pierina e + Brambilla Pietro Carlo — Sponghini Mario a nome + Luigi Sponghini — Graziati Iole Biaggini a nome proprio — Luongo Brigida a nome proprio — Tabarelli Ugo a nome proprio — Macario Giuseppina a nome proprio — Salvaggio Concetta a nome proprio — Sorelle Invernizzi a nome + Luigina Invernizzi — De Angelis Margherita a nome + De Angelis Luigi e + Caterina — Ariganello Nicolina a nome proprio — Mari Maria a nome Capitani Lavinia e Mari Vincenzo — Spini Agnese a nome Beniamino — Morbiducci Dina in onore di S. Giuseppe.

LETTINI AGLI ORFANI

Carbone Maria Pizzi a nome proprio — Bellucci Marina a nome + Bellucci Benedetto — Cannucio Maria a nome + Giuseppe Cannucio — Marimpietri Umberto a nome Silia — Giacumbo Francesco Antonio a nome + Mundo Maria Antonia — Scagliotti Vittorina due lettini a nome proprio e di Scagliotti Elena — Fiorino Anna

a nome + Antonio Fiorino — Leggeri Giuseppe a nome Alessandro e Andrea — Angelo Caterina a nome + Pasquale Angelo — De Simone Rosa a nome + De Simone Vito — Dulio Piera a nome + Dulio Ernesta — Petruzzelli Maria a nome + Formenti Giuseppe — Pizzarello Vincenza a nome + Luca Francesco — Castagna Domenica a nome Castagna Rita — Sorce Crocetta a nome proprio — Di Giovanni Chiara due lettini a nome proprio — Laureti Candida Gastaldi due lettini a nome + Roberto Gastaldi e a nome proprio — Moronesi Clementina 3 lettini a nome: Bianca, Elisabetta e Achille — Mereu Maria a nome proprio.

NELLA PACE DEL SIGNORE

De Stefanini Giovanna — Di Domenico Maddalena — Costa Luigi — Amorese Teresa — Sac. Bartolomeo Negro — Cesaretti Elvira — Molinari Teresa — Sarubbi Gilda — Oriani Giuseppe — Cutuli Caterina Petralia — Stelzer Anna — Ballardin Elisa — Vignolo Suor Leonilda — Birolini Serafina — Fiorentini Sr. Virginia — Viciani Augusta — Falco Maddalena — Gaeta Sr. Angela — Rosso Lino — Salvetti Maddalena — Plotegher Giuseppina — Cantoni Gino — Fumagalli Giuseppe — Stucchi Alessandro — Caviglia Concettina — Fracassi Lucia Cardei — Castellani Pia — Fardin Primo — Deiana Giovanni Maria — Modini Giuseppina — Di Bartolomeo Anna Vincenza — Rostello Giovanna — Mombelli Lorenzo — Fenoglio Sr. Veronica — Colombo Adele — Raida Maria — Mastronardi Domenico — Micheli Maria — Costa Maria — Nava Sr. Carmela — Ciani Sr. Carmela — Dalpiaz Pierina — Liberati Oreste — Galluzzo Ester — Paladini Domenica — Niccoli Luisa — Berva Adele — Latella Maria — Mangili Vincenzo — Biagi Luigi — Opradolce Rosa — Rocchini Maria — Manca Giuseppe — Calaciura Enza — Buoscio Angiola — Grassi Rocca — De Chirico Maria Rosa — Pinciroli Attilio — Casella Carlo — Bravin Giovanni — Di Candia Sr. Salvatorina — Scudella Orsola — Scaini Maddalena — Porcu Giovanni — Picciau Eleonora — Garritano Concettina — Carini Fernando — Monachello Anastasia — Aresi Caterina — Valentini Emilio — Alovisi Alfonso — Balasso Giuseppe — Di Scipio Giovanna — Petrozzi Derna — Biancolini Sac. Nazzareno — Lacolo Maria — Pagani Regina — Mazzoleni Mariet — Scatena Ida — Ruggieri Anna Nasti — D'Avalos Giuseppina — Laguzzi Maria — Belloni Virginia — Baron Maria — Angione Concetta — Tomaiuoli Gina — Di Martino Caterina.

BAMBINI CONSACRATI A S. GIUSEPPE

Tosi Anna Maria e Elena — Pierluigi — Adele — Pierpaolo — Gianluca — Luciana — Carlo — Mirri Paola e Anna — Oprandi Paolo — Di Rocco Massimo e Carlo — Cimadomo Carlo — Sinisi Paolo — Del Gaudio Giovanni e Antonietta — Giacalone Bruno, Ivana, Marina e Lucio — Bongiovanni Sabrina, Francesca e Stefania — Cristoni Bruno — Romagnoli Paolo e Stefano — Marchesini Luca, Monica e Alberto — Judica Giampiero e Fabio — Mastrandrea Annarita — Quattrone Renato — Stara Massimo — Riggi Giuseppina — Collesci Luca — Miani Elena — Mazzoni Maria — Ferrara Beatrice e Carmelo — Pillitteri Liliana Giuseppina — Marrosu Rita, Maria, Marco e Claudia — Frigerio Anna Maria e Chiara — Chiesa Daniele e Andrea — Melchiori Silvano — Mattera Anna, Luigi, Ciro, Giuseppe, Michele, Tina, Maria e Lina — Cioffi Maria, Luigi e Mario — Malorzo Stefania — Brusadelli Sergio — Castelnuovo Pietro — Malaguti Alfonso — Ratti Michele — Valsecchi Ivano — Stefanoni Cesare — Mondoni Fabio — Laquaniti Cosma — Colombo Giuliano — Cauti Michele — Pinaroli Isabella — Zuccoli Ivonne — Zappa Antonella — Valsecchi Loredana, Rosa, Maria, Nazzarena — Stefanoni M. Rosa e Marita — Salvador Piera — Oliviero Giovanna — Simi Luisa — Frigerio Lidia — Colombo Marinella — Brusadelli Angela — Toia Eugenia — Salvati Vittorio — Di Leonardo Vincenzo e Manella — Talpo Giorgio — Di Cairano Nunzia — Palieri Giuseppe — Reggiani Nadia — Paccagni Lorenzo Giuseppe — Pessina Cristina — Galli Maurizio, Cristina e Tiziana.

GRAZIE, SAN GIUSEPPE!

La mancanza di spazio non ci permette di pubblicare per esteso tutte le grazie che ci vengono segnalate.

Per molte relazioni di grazie siamo, quindi, costretti ad accennare soltanto i Nomi, spiacenti sinceramente di non potere soddisfare il desiderio di tutti coloro che ci hanno scritto per manifestare la loro profonda riconoscenza a S. Giuseppe.

Tomasini Franca, *Bolzano* - Campo Giuseppina, *Inghilterra* - Olcese Diva, *Sori* - Orsini Elisabetta, *Prato* - Marino Teresa, *Taranto* - Di Gesaro Salvatore, *Palermo* - Prevedello Maria Teresa, *Sesto S. Giovanni* - Grasso Luigina, *Genova* - Scicchitano Fara, *Roma* - Pittalis Graziella, *Sassari* - Calà Rosa, *Gallina* - Caltagirone Filomena, *Casteltermini* - Ioele Ida, *Belvedere Spinello* - Pierini Lina, *La Spezia* - Moretto Maria, *Fonte* - Gava Enza, *Carmignano* - Giannetti Bruno, *U.S.A.* - Migliorini Maria, *Vescovana* - Caliari Maria, *Lavis* - Battaglini Antonio, *Borgo a Buggiano* - Brunelli Argia, *Casalmaggiore* - Ceccato Adele, *Brandizzo* - Mattioli Rosetta, *Milano* - Li Berti Giuseppina, *Cerda* - La Russa Antonina, *Caltavuturo* - Davier Sandra, *Perosa Argentina* - Parachini Rita, *Rovellasca* - Murgia Franca, *Cagliari* - Pietroniro Clelia, *Cagliari* - Rosà Carlo, *Gardolo* - Battaglia Mary, *USA* - Saba Maria Grazia, *Busachi* - Ventola Adelaide, *Napoli* - Tinti Teresa, *Firenzuola* - Belvedere Maria, *Germania* - Tabone Calogera, *Mussomeli* - Piovanelli Paola, *Oltrona* - Virone Caterina, *Catanzaro* - Bignotti Piera, *Darfo* - Merlo Giuseppina, *Milano* - Papini Irma, *Calolziocorte* - Giannone Giuseppe, *Modica* - Tarquini Anna, *Veroli* - Uccheddu Claudina, *Gonnosfanadica* - Barra Palmina Bianchi, *Sabbio Chiese* - Pantone Rosa Di Terlizzi, *Salandra* - Piazzalunga Maria Bonalumi, *Paladina* - De Finis Claudia, *Manduria* - Maccioni Franca, *Olbia* - Sini Maria, *Orgosolo* - Iachella Concetta, *Torino* - Moni Clara Del Chiaro, *Gattaiola* - Gorini Michela, *Cagliari* - Zannin Teresa, *Svizzera* - Nogara Maria Luisa, *Sovizzo* - Prota Maria Torre, *Morigerati* - Siddi Rosaria, *Cagliari* - Carlessi Giacomina, *Brembate Sopra* - Luongo Brigida, *Napoli* - Mancini Dealessi, *Trino* - Maggi Paola, *Bonacina Lecco* - Calà Luigina, *Palermo* - Ballarini Olga, *Roma* - Spini Agnese, *Dervio* - Prezzi Giuseppina Gerosa, *Lizzana* - Biagia Vittoria, *S. Croce Camerina* - Bottazzi Maria, *Palazzolo Formigaro* - Luraschi A., *Svizzera* - Arman G. Bruna, *U.S.A.* - Condina Eugenia, *Francia* - Bianchi Erminia, *Modena* - Sarcinelli Luigi, *Gaiarine* - Marchello Vitina, *Canada* - Bosi Agnese, *Marradi* - Ferraro Consiglia, *U.S.A.* - D'Auria Luigi, *Francia* - Zoncheddu Efisia, *Oristano* - Donati Aurelio, *Rimini* - Cervino Pasquina, *Petilia Policastro* - Raso Maria, *Modugno* - Ludovico Tina, *Canada* - Varano Maria Concetta, *Francia* - Ciola Palma, *Calceranica.*

Imprimatur
Red. e Direttore Resp.: D. EZIO COVA S.C.
Autor. Tribun. di Roma N. 5654 del 14-2-1957
Stampa periodica mensile — Sped. in Abb. Postale — Gr. 3° — 70%
Tipografia « Don Guanella » - San Giuseppe al Trionfale - 00195 Roma

Questo Periodico è iscritto all'Unione Stampa Periodica Italiana

LA PIA UNIONE DEL TRANSITO DI S. GIUSEPPE

È un'opera sorta dal cuore grande e generoso di due illustri Servi del Signore: San Pio X e il Beato Luigi Guanella.

ESSA SI PROPONE:

1. DI ONORARE SAN GIUSEPPE, ricordando in modo particolare la Sua preziosa morte che venne consolata ed illuminata dalla presenza di Gesù e di Maria;

2. DI PREGARE PER I MORENTI DI OGNI GIORNO E DI OGNI LUOGO, nella serena fiducia di meritare la speciale protezione del Patrono della buona morte nell'ora difficile che tutti ci attende e dalla quale dipende la nostra eternità.

PER ISCRIVERSI

Occorre dare il proprio nome e procurare che venga iscritto nei Registri della nostra Sede Primaria o di una Filiale della Pia Unione aggregata canonicamente alla nostra; si deve recitare una breve GIACULATORIA che viene riportata nella pagella d'iscrizione, con le istruzioni opportune e l'elenco dei benefici spirituali.

CARITÀ PREZIOSA

Possono essere iscritte persone anche a loro insaputa, per conciliare sopra di esse la protezione di San Giuseppe. Tale carità è bene usarla particolarmente per persone lontane da Dio, per infermi, per quanti hanno più bisogno, specie nell'ora della morte, della grazia del Signore. **Concorrere con il Signore alla grande causa della salvezza delle anime, è l'opera più meritoria e più santa che noi possiamo compiere!**

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

Pia Unione
del Transito di S. Giuseppe
Via B. Telesio, 4 B
00195 Roma - Tel. 353.198

Servizio dei Conti Correnti Postali

CERTIFICATO DI ALLIBRAMENTO

Versamento di L. ..... *Lire* ..... (in lettere)

eseguito da .....

residente in ..... *prov.* .....

via .....

sul c/c N. **1-3444** *intestato a:*
Pia Unione del Transito di S. Giuseppe
00195 Roma - Via B. Telesio, 4 B

nell'Ufficio dei conti correnti di ROMA

Addì (1) ..... 19 .....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Firma del versante

Tassa di L. .....

Bollo a data

Mod. ch 8 bis

N. ..... del bollettario ch. 9

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Servizio C. Correnti Postali

RICEVUTA di un versamento

BOLLETTINO per un versamento di L. ..... (in cifre)

Lire ..... (in lettere)

eseguito da .....

residente in ..... *prov.* .....

via .....

sul c/c N. **1-3444** *intestato a:*
PIA UNIONE DEL TRANSITO DI S. GIUSEPPE
00195 Roma - Via B. Telesio, 4 B

nell'Ufficio dei conti correnti di ROMA

Addì (1) ..... 19 .....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Tassa di L. .....

Cartellino numerato del Bollettario di accettazione

L'Ufficiale di Posta

---

sul c/c N. **1-3444** *intestato a:*
Pia Unione del Transito di S. Giuseppe
00195 Roma - Via B. Telesio, 4 B

Versamento di L. ..... *Lire* ..... (in lettere)

eseguito da .....

residente in ..... *prov.* .....

via .....

sul c/c N. **1-3444** *intestato a:*
Pia Unione del Transito di S. Giuseppe
00195 Roma - Via B. Telesio, 4 B

Addì (1) ..... 19 .....

Bollo lineare dell'ufficio accettante

Tassa di L. .....

Cartellino numerato del Bollettario di accettazione

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data

Indicare a tergo la causale del versamento.

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato.

(1) La data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

I NOSTRI TRIBUTI A S. GIUSEPPE

La devozione verso S. Giuseppe, Sposo di Maria, Padre Putativo di Gesù e Patrono della Chiesa è ricca di grazie, di conforti, di esempi! Ecco un utile richiamo delle pratiche più frequenti in onore di S. Giuseppe:

1) **OGNI GIORNO:** Recitare con fedeltà e perseveranza la breve Giaculatoria a favore dei Morenti, unendo l'invocazione: « S. Giuseppe, prega per me », con un Pater, Ave, Gloria.

2) **OGNI SETTIMANA:** Distinguere e santificare con fioretti ed opere buone, soprattutto con la S. Comunione, i mercoledì dell'anno, dedicati a S. Giuseppe.

3) **OGNI MESE:** Celebrare con particolare fervore il primo Mercoledì del mese, non trascurando gli omaggi sempre cari dei S.S. Sacramenti.

Autorizzaz. Ufficio Conti Corr. Postali di Roma n. 6770/2 dell' 11-3-1965

AVVERTENZE

1) — Preghiamo vivamente tutti gli amici a servirsi del presente sistema, per qualsiasi versamento a nostro favore.

2) — Qualora siano sprovvisti del presente modello, potranno richiederlo presso l'Ufficio Postale; e siccome quello è in bianco così dovranno completarlo anche con le diciture su TUTTE TRE le parti del modulo aggiungendo il nostro indirizzo:

PIA UNIONE TRANSITO S. GIUSEPPE

e il numero del nostro Conto Corr. Postale **1/3444**

3) — Non dimentichino mai di scrivere il proprio indirizzo PRECISO e COMPLETO sulle TRE PARTI del modulo, e di segnare SEMPRE, sia pure brevemente, a tergo del certificato di allibramento sulle apposite linee la CAUSA del versamento.

È questo il sistema più sicuro, più spiccio e più economico per versamenti, anche notevoli, a nostro favore.

Spazio per la causale del versamento

Invio L. .....

Abbonamento annuo L .2.000

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

LA SANTA CROCIATA

IN ONORE DI S. GIUSEPPE

00195 ROMA - VIA B. TELESIO, 60

TEL. 35.31.98

Stampa periodica mensile

Spedizione abbonamento post. Gruppo 3°-bis

OPUSCOLI DELLA COLLANA JOSEPHINA

di Don Ezio COVA

★ Manuale di preghiere in onore di S. Giuseppe.

★ Il Sacro Manto di S. Giuseppe.

★ Le Sette Domeniche in onore di S. Giuseppe.

★ Chi è S. Giuseppe.

★ Il Mese di S. Giuseppe.

★ S. Giuseppe virgulto fiorito goglioso.

NON STRAPPATE QUESTA ETICHETTA

Per qualsiasi comunicazione Vi preghiamo di citare questo numero di Codice apposto al Vostro nome.